

TREKKING NEGLI ALTAI – *Gli Otto Laghi*

Guida al viaggio:

La catena degli Altai è un grande spartiacque nelle sterminate distese della steppa eurasiatica tra Mongolia, Siberia e Kazakistan. Una regione selvaggia che è stata lo storico confine naturale tra due mondi culturali, quello nomadico mongolo e quello stanziale di influenza musulmana centroasiatica.

Da Ulan Bator raggiungeremo in volo Olj e da qui via terra entreremo nella regione montuosa di Tsanbagarav, dove si svolge il trekking. Saremo all'interno del Parco Nazionale dell'Altai Tavan Bogd, noto anche come il Parco degli Otto Laghi, per via dei numerosi bacini presenti.

Il trekking si snoda tra cime innevate e verdi vallate che accolgono impetuosi corsi d'acqua. Lungo il cammino incontreremo le popolazioni nomadi e le minoranze etniche Kazake che abitano le terre della Mongolia occidentale. Raggiungeremo il campo base ai piedi del Ghiacciaio Potanina, da dove potremo godere di una veduta spettacolare sui picchi più elevati dei Monti Altai: il Huiten Uul (4.374 m), il Nairamdal (4.082 m), il Burged (4.071 m) il Malchin (4.051 m) e l'Ulgii (4.113 m), oltre ai ghiacciai Potanina e Alexander. Cammineremo nella valle del fiume Tsagaan per raggiungere il Monte Shiveet, sacro per le popolazioni di etnia Turvan, di cui conosceremo usi e tradizioni. Scopriremo la valle di Khat Salaa, punteggiata da piccoli laghi e resti di antiche civiltà nomadi e resa preziosa dai suoi petroglifi risalenti a 3000 anni fa. Potremo goderci la bellezza del lago Hoton e del lago Hurgan, oltre che di molti altri piccoli bacini d'acqua che rendono questo parco unico nel suo genere.

Il trekking si svolge ad una quota compresa tra i 2000 e i 3000 metri, con un percorso agevole per la struttura tondeggiante delle montagne e l'ampiezza delle valli.

Quando partire:

In Mongolia il clima è continentale, con lunghi inverni caratterizzati da gelo polare e brevi estati moderatamente calde. Le zone montuose sono quelle che ricevono le precipitazioni più consistenti. Al di sopra dei 3.500 metri si trovano ghiacciai e nevali, mentre a quote un po' più basse, al di sopra dei 2.000 metri, qualche volta può nevicare anche in piena estate. Il periodo consigliato per effettuare questo trekking va da giugno a metà ottobre.

Come ci muoviamo:

Nei nostri itinerari prevediamo trasferimenti con mezzi privati. I mezzi di trasporto locali non sempre sono in grado di offrire un comfort adeguato alle attese occidentali. I trasferimenti in auto possono richiedere molte ore di viaggio. Poche sono le strade che attraversano la Mongolia e pochissime sono quelle asfaltate.

Dove dormiamo:

Pernottamento in albergo 4* a Ulan Bator. Nelle altre località pernosteremo in ger (tipiche abitazioni dei nomadi, costituite da una struttura di legno e dotate di letti con materassi, piumini e lenzuola; generalmente pulite, hanno i servizi in comune) o in tenda, secondo quanto indicato nel programma.

Organizzazione trekking:

Durante le giornate di cammino i pasti vengono preparati con prodotti locali. A una colazione di tipo occidentale seguono un pasto freddo o box lunch e una cena calda al campo. I materiali comuni e l'equipaggiamento dei partecipanti sono trasportati a dorso di cammello. Alla fine di ogni tappa i bagagli vengono riconsegnati ai relativi proprietari (i partecipanti devono portare solo un piccolo zaino personale con il necessario per la giornata). La gestione locale del trekking viene affidata alla nostra agenzia corrispondente che mette a disposizione del gruppo una guida parlante inglese, cuoco, tende e cammelli.

Bene a sapersi:

Per effettuare il viaggio occorre il visto della Mongolia ottenibile dalla Focus su presentazione della relativa documentazione (passaporto con 6 mesi di validità residue e due pagine libere + 1 fototessera).

TREKKING NEGLI ALTAI – *Gli Otto Laghi*

1°/2° giorno **Milano – Ulan Bator**

Partenza con volo internazionale di linea per Ulan Bator, la capitale della Mongolia. Arrivo nella mattina del giorno successivo e incontro con il corrispondente. Trasferimento privato e sistemazione in hotel 4*. Ulan Bator, con i suoi 600.000 abitanti, concentra praticamente più di un terzo dell'intera popolazione mongola, gran parte della quale vive nelle yurte nella periferia della città, preferendole ai palazzi in stile sovietico che dominano il centro. Tempo libero per riposarsi. Al pomeriggio visita guidata della città. Nessun pasto incluso.

3° giorno **Ulan Bator - Olgii (2.000 m)**

Dopo colazione trasferimento in aeroporto e volo interno su Olgii, centro della provincia di Bayan-Ulgi. All'arrivo, incontro con il vostro autista e la vostra guida e trasferimento al campo ger. Tempo permettendo, visita del centro città dove c'è il museo etnografico. Trattamento: pensione completa.

4° giorno **Altai Tavan Bogd National Park (2.600 m) – 170 km circa, 7 ore circa**

Dopo colazione lungo trasferimento in 4x4 attraverso l'Altai Bogd National Park. Lungo la strada si possono incontrare alcuni antichi siti funerari delle tribù nomadi che un tempo abitavano la regione. In serata arrivo al campo, dove si incontrerà lo staff che ci accompagnerà durante il trekking e che trasporterà, a dorso di cammello, tutto l'equipaggiamento e tutte le provviste per i prossimi sette giorni. Pernottamento in ger (Valle di Oigor Gol). Trattamento: pensione completa.

5° giorno **Campo Base Monte Altai (2.900 m)**

Dopo colazione e dopo aver sistemato i nostri bagagli sul dorso dei cammelli, si inizierà il nostro trekking al cospetto dei sacri Monti dell'Altai. Nel pomeriggio si raggiungerà il campo base ai piedi del Ghiacciaio Potaniin da dove, meteo permettendo, si godrà uno spettacolare tramonto sulle cime più alte dei Monti Altai. Ci vorranno circa 5 ore di cammino per percorrere i 16 km di tragitto. Pernottamento: in tenda. Trattamento: pensione completa.

6° giorno **Shiveet Khaikhan (2.950 m)**

Dopo colazione partenza per la tappa odierna di 18 chilometri (circa 5 ore di cammino) che ci condurrà lungo la valle del fiume Tsagaan. Si tornerà indietro verso il Monte Shiveet, sacro alle genti di etnia Turvan e sulle cui pendici si trovano numerosissimi ibex. Dopo aver posto il campo, si avrà l'opportunità di incontrare una famiglia Tuvan e di entrare in contatto con usi e tradizioni locali. Sistemazione in tenda. Trattamento: pensione completa.

7° giorno **Valle di Khar Salaa (2.800 m)**

Dopo colazione si inizia una tappa di circa 15 km (circa 5 ore) lungo la valle di Khar Salaa, ricchissima di petroglifi, alcuni dei quali risalenti a 3000 anni fa. Il paesaggio, che ricorda le nostre alpi con i suoi piccoli laghi, acquista interesse perché è disseminato di resti di antiche civiltà nomadi. Arrivo al campo nel pomeriggio e sistemazione in tenda. Trattamento: pensione completa.

8° giorno **Takhilt La (3.000 m)**

Dopo colazione si inizia la tappa più faticosa dell'itinerario che ci porterà al passo di Takhilt. Questa parte può essere resa estremamente faticosa dalla presenza della neve. Superato il passo, si ridiscende lungo la valle Bear dove si pernosterà. Percorso complessivo: circa 16 km, 7 ore circa. Sistemazione in ger. Trattamento: pensione completa

TREKKING NEGLI ALTAI – *Gli Otto Laghi*

9° giorno Valle Bear (2.300 m)

Giornata di relax da dedicare al riposo o alla scoperta dei dintorni. Sistemazione in ger. Trattamento: pensione completa.

10° giorno Trek ai laghi (2.300 m)

Dopo colazione si ricomincia a camminare verso il lago Hoton che si raggiungerà l'indomani. La tappa è piuttosto lunga, ma attraverso un ambiente rilassante e lontano dallo stress delle nostre città. Lungo l'itinerario (circa 18 km, 6 ore) si avrà modo di apprezzare l'acqua cristallina di laghi alpini lungo le cui sponde, con un po' di fortuna, si potranno incontrare pastori nomadi che portano le loro bestie ai pascoli estivi. Pernottamento in tenda. Trattamento: pernottamento e prima colazione.

11° giorno Lago Hoton (2.080 m)

In questa ultima giornata di cammino (circa 16 km, 5 ore circa) si raggiungerà il Lago Hoton e l'area chiamata Aral Tolgoi, dove si trova una base militare per il controllo del confine (a pochi chilometri). Per poter proseguire dovremo registrarci. Arrivo al campo (sulle rive del lago) nel pomeriggio e sistemazione in tenda. Trattamento: pensione completa.

12° giorno Lago Hoton – Olgii (180 km circa, 7-8 ore)

Si ripongono gli scarponi nello zaino e, con i mezzi che ci hanno raggiunto la sera precedente, partenza per Olgii, che si raggiunge dopo circa 180 chilometri di strada, non sempre in buone condizioni. All'arrivo sistemazione in ger. Trattamento: pensione completa.

13° giorno Olgii - Ulan Bator

Dopo colazione trasferimento in aeroporto e volo per la capitale. All'arrivo trasferimento in albergo e pomeriggio a disposizione. Trattamento di prima colazione.

14° giorno Ulan Bator – Milano

Colazione e check-out. Trasferimento privato in aeroporto in tempo utile per il volo di rientro in Italia. Scalo intermedio. Arrivo a Milano in serata.

TREKKING NEGLI ALTAI – *Gli Otto Laghi*

MONGOLIA – Trekking negli Altai	14 giorni
Date di Partenza**:	16 giugno – 14 luglio – 9 agosto – 1 settembre 2019
Quota individuale di partecipazione:	Euro
Minimo 6 partecipanti in doppia	2.450 (esclusi voli aerei)
Minimo 4 partecipanti in doppia	2.190 (esclusi voli aerei)
Minimo 2 partecipanti in doppia	2.720 (esclusi voli aerei)
Volo aereo Milano/Ulan Bator e ritorno in classe economica	a partire da 750 euro + tasse aeroportuali (circa 330 a persona)
Visto Mongolia	100
Supplementi:	
Camera Singola (a Ulan Bator, 2 notti)	130
Supplemento singola ger (5 notti)	160

****Altre date su richiesta****

La quota comprende:

- ✓ volo interno Ulan Bator/Olgii e ritorno
- ✓ trasferimenti da/per gli aeroporti
- ✓ trasferimenti via terra con mezzi privati
- ✓ sistemazione in camera doppia con servizi in Hotel 4 stelle a Ulan Bator – trattamento di prima colazione
- ✓ organizzazione completa del trekking con sistemazione in tenda e campi ger, dove previsto – trattamento di pensione completa
- ✓ guida locale parlante inglese – staff (cuoco e cammelliere) locale
- ✓ visite ed escursioni come da programma
- ✓ assicurazione annullamento/interruzione viaggio, assistenza, rimborso spese mediche e bagaglio

La quota non comprende:

volo aereo Milano/Ulan Bator e ritorno – tasse aeroportuali – bevande – pasti non menzionati – mance – extra di carattere personale – visti – tasse d'imbarco all'estero – assicurazioni personali – tutto quanto non menzionato alla voce "La quota comprende".

Mance: sono gradite e consigliate per guide e autisti ed è da prevedere circa 60/70 euro per partecipante.

NB: I servizi sono stati quotati al cambio del dollaro e tariffe aeree al 05.01.2019.
Eventuale adeguamento sarà comunicato 21 giorni prima della partenza.

Attenzione

Particolari condizioni di ritardi o cancellazioni dei voli interni, problemi di viabilità, danni meccanici ai mezzi di trasporto e hotel in overbooking, possono determinare variazioni nello svolgimento dei servizi previsti e possono essere modificati a discrezione dei vari fornitori locali con servizi di pari categoria o di categoria superiore.

Il verificarsi di cause di forza maggiore quali scioperi, avverse condizioni atmosferiche, calamità naturali, disordini civili e militari, sommosse, atti di terrorismo ed altri fatti simili non sono imputabili all'organizzazione. Eventuali spese supplementari e prestazioni che per tali cause dovessero venir meno non potranno pertanto essere rimborsate. Inoltre, l'organizzazione non è responsabile del mancato utilizzo di servizi dovuto a ritardi o cancellazioni dei vettori aerei.